

IVe Giornate Italiane Mediche dell'Ambiente – GIMA
“INQUINAMENTO DEGLI AMBIENTI CONFINATI DI VITA”
Impatto dell'inquinamento indoor sulla salute
Salsomaggiore, 4-6 Novembre 2009
Hotel Valentini e Porro
Viale Porro 10 – 43039, Salsomaggiore Terme (PR)

SCHEMA ABSTRACT

PER COMUNICAZIONI, POSTER E PUBBLICAZIONE NEGLI ATTI

La scheda abstract debitamente compilata deve essere inviata a mezzo e-mail: siass@siass.org ENTRO IL 9 Ottobre 2009.

I dati forniti tramite questa scheda saranno trattati tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003. Non verranno comunicati ad altri soggetti, saranno utilizzati, previo consenso, ai fini statistici e per informarla di ulteriori iniziative.

acconsento non acconsento

Titolo Abstract: Miglioramento delle condizioni di Igiene e Sicurezza delle abitazioni nel territorio cesenate _____

Autore principale:

Nome Luigi____ Cognome Salizzato_____

Ente AUSL Cesena DSP_____

Altri autori e rispettivi enti di appartenenza:

Davide Bianchi Tecnico di Prevenzione DSP Cesena

Roberta Fucchi Tecnico di Prevenzione DSP Cesena

Chiara Reali medico specializzando Università di Bologna, tirocinante DSP Cesena

Francesca Righi medico igienista DSP Cesena_____

Buone Pratiche in ambiente confinato relative ai seguenti argomenti/obiettivi:

contribuire alle iniziative volte alla riduzione del rischio, incidenza, disabilità e mortalità prematura dovuta a patologie cardiache, polmonari, oncologiche, allergiche, infettive;

proteggere i non-fumatori dall'esposizione involontaria al fumo passivo;

rafforzare la tutela dei soggetti deboli (infanzia, donne in gravidanza, anziani, malati, classi svantaggiate);

socializzare materiale informativo da utilizzare per la promozione di campagne informative ed educative rivolte sia alla popolazione generale (famiglie, consumatori, insegnanti, studenti della scuola dell'obbligo, pazienti asmatici, soggetti allergici) sia ai professionisti;

promuovere e sostenere iniziative di ricerca scientifica per la individuazione e valutazione dei fattori indoor di rischio e la stima della frazione del carico di malattia loro attribuibile;

tutelare il consumatore e incentivare la produzione ed il consumo di materiali/prodotti sani;

migliorare le condizioni abitative;

produrre metodi e strumenti per ridurre l'inquinamento atmosferico e migliorare la qualità degli interventi di prevenzione, diagnosi, terapia e riabilitazione.

L'abstract sarà presentato con poster? SI NO

Introduzione:

Nel 2005 il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) dell'AUSL di Cesena, ha siglato un Protocollo d'Intesa con il Comune di Cesena e la Fondazione per lo sviluppo e la promozione dei contratti di locazione abitativi, al fine di migliorare la condizione abitativa delle fasce socialmente più deboli della popolazione, promuovendo il recupero delle abitazioni antigieniche ed insicure presenti sul mercato degli affitti e certificate dal DSP a seguito di sopralluoghi richiesti da privati cittadini, per ragioni amministrative (rilascio del permesso di soggiorno, inserimento lavorativo, ricongiungimento familiare) o per la certificazione di antigienicità dell'alloggio finalizzata alla partecipazione al bando di assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica – ERP, o su segnalazione di uffici pubblici. La pratica tradizionale di valutazione dell'idoneità igienica degli alloggi è diventata quindi opportunità per organizzare un osservatorio specializzato delle condizioni di disagio abitativo presenti nel territorio dell'AUSL di Cesena, utilizzabile dagli attori coinvolti nella gestione delle politiche abitative per sviluppare azioni di miglioramento.

Obiettivi:

Migliorare le condizioni di igiene e sicurezza delle abitazioni insalubri e insicure attraverso il coinvolgimento attivo dei proprietari, al fine di giungere al recupero degli immobili in maniera condivisa e non coercitiva.

Attivare un archivio comune delle situazioni di disagio abitativo attraverso un canale di comunicazione permanente tra enti locali, utilizzando un sito comune che fornisca l'assunzione in tempo reale di informazioni utili alla gestione delle pratiche;

Metodi:

Nonostante oltre al Comune di Cesena abbia sottoscritto il protocollo solo il Comune di Savignano SR, il progetto viene sviluppato in tutti 15 i Comuni del Cesenate. La gestione della pratica relativa alla singola abitazione insalubre viene condivisa dal tecnico della prevenzione (TdP) che ha eseguito il sopralluogo e dal Medico Igienista referente. Per le poche abitazioni che presentano condizioni di pericolo immediato viene inoltrata la proposta di ordinanza di interventi contingibili e urgenti all'autorità sanitaria locale, mentre la maggior parte dei casi viene gestito attraverso la convocazione dei proprietari al fine di concordare gli interventi e la tempistica necessari per il recupero dell'immobile. La verifica dell'esecuzione di quanto concordato può avvenire mediante autocertificazione o sopralluogo di verifica. Ogni anno vengono eseguiti controlli a campione per verificare le autocertificazioni dei proprietari.

Risultati:

Nel periodo 2005-2008 sono stati rilasciati 1.110 certificati, nell'84% dei casi non si sono rilevate problematiche igienico sanitarie, negli altri casi sono stati rilasciati certificati di antigienicità.

A fine 2008 il numero di abitazioni indirizzate verso l'iter di miglioramento era di 297 di cui 280 con procedura ordinaria e 17 con richiesta di interventi immediati da parte dei Comuni. Circa il 70% delle abitazioni (218) inserite nel protocollo erano state già interessate da interventi, per 128 di queste si era giunti al recupero dell'immobile, mentre 11 sono state tolte dal mercato degli affitti in quanto non risanate dai proprietari, per le restanti abitazioni erano in corso le procedure di avvio degli interventi. Per quanto riguarda le tipologie di inconvenienti riscontrati, l'umidità e la fatiscenza dei locali sono presenti nel 49% dei casi (143 abitazioni), problemi agli impianti di riscaldamento nel 46% dei casi (136 abitazioni), problemi agli impianti elettrici nel 36% dei casi (108 abitazioni). Si sono riscontrati frequentemente inconvenienti multipli.

Sebbene vi siano ancora delle difficoltà organizzative che hanno richiesto una recente revisione della procedura, tuttora in corso, si ritiene importante proseguire con questo intervento potenziandone in particolare gli aspetti di condivisione di informazioni tra enti e servizi che a vario titolo entrano in contatto con le condizioni di disagio abitativo del territorio.

<http://www.ausl-cesena.emr.it/Azienda/Sanit%C3%A0Pubblica/IgieneSanit%C3%A0Pubblica/Disagioabitativo/tabid/328/Default.aspx>